

JACK MEGGITT-PHILLIPS

Illustrazioni di  
Isabelle Follath

# BETHANY E LA BESTIA



Rizzoli

BETHANY  
E LA  
BESTIA



JACK MEGGITT-PHILLIPS

Illustrato da  
Isabelle Follath

BETHANY  
E LA  
BESTIA

Traduzione di Giulia De Biase

Rizzoli

Pubblicato per

**Rizzoli**

da Mondadori Libri S.p.A.

Titolo originale: *The Beast and the Bethany*

Pubblicato per la prima volta in Inghilterra nel 2020

da Egmont Books UK Limited

Testo © 2020 Jack Meggitt-Phillips

Illustrazioni © 2020 Isabelle Follath

© 2021 Mondadori Libri S.p.A., Milano

Prima edizione: aprile 2021

Impaginazione e redazione: Librofficina

Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti e dell'editore.

ISBN: 978-88-17-15518-2

*A Maureen Meggitt, una cinquecentoundicenne  
che quasi certamente tiene una bestia in soffitta.*

J.M.P.

*A Amy, la mia fantastica agente.*

I.F.





## Il pappagallo viola

Ebenezer Tweezer era un uomo terribile che conduceva una vita meravigliosa.

Non aveva mai lo stomaco vuoto, perché tutti i suoi frigoriferi traboccavano di prelibatezze. Non si doveva sforzare di capire le parole troppo lunghe, come confibularità o pinnicobalza, perché leggeva libri di rado.

Non aveva figli né amici, perciò non veniva mai disturbato da rumori molesti o conversazioni indesiderate. E non partecipava nemmeno a feste o ricevimenti, dunque non si trovava mai di fronte al dilemma di che cosa mettersi.

Ebenezer Tweezer non doveva neanche preoccuparsi della morte. Nel momento in cui questa storia ha inizio, infatti, mancava una settimana al suo cinquecentodicesimo compleanno, eppure, se vi fosse capi-





tato di incontrarlo per strada, lo avreste scambiato per un ragazzo. Non dimostrava più di vent'anni, questo è sicuro.

Probabilmente avreste anche pensato che era un tipo piuttosto bello. Aveva corti capelli di un biondo dorato, il naso delicato, labbra morbide e due occhi che luccicavano come diamanti alla luce della luna. In più, c'era nel suo aspetto qualcosa di meravigliosamente innocente.

Purtroppo, però, la bellezza può ingannare. Vedete, nel momento in cui comincia questa storia Ebenezer stava per fare una cosa molto brutta.

All'inizio era semplicemente entrato in un negozio di uccelli. Poi aveva atteso pazientemente dietro la persona impaziente che era in fila prima di lui. Si trattava di una ragazzina bassa e ossuta che indossava uno zaino con sopra due adesivi. Uno diceva: BETHANY, e l'altro: SMAMMA!

«Voglio un animale!» disse la bambina al grassoccio e bonario venditore di pennuti.

«Che tipo di animale stai cercando?» le chiese lui.

«Una rana! Oppure una pantera! O magari... un orso polare!»

«Mi sa che sei capitata nel posto sbagliato. Il negozio di pantere e orsi polari è in fondo alla strada, e il mercato delle rane c'è solo il mercoledì. Possiamo rimediare con un uccello, ma temo di non avere molto altro per te» spiegò il negoziante.



